



CITTÀ DI NARNI



Le vie del Cinema



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
c i n e t e c a n a z i o n a l e

LE VIE DEL CINEMA
RASSEGNA DI CINEMA RESTAURATO -XV EDIZIONE
DAL 27 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2009 -
INGRESSO GRATUITO

*DOPO IL SUCCESSO DELLA SCORSA EDIZIONE ANCHE QUEST'ANNO
DOPPIA RASSEGNA: IL 27 E 28 GIUGNO PROIEZIONI IN FORMATO
SUPER8MM NEL CENTRO STORICO DI NARNI / DAL 30 GIUGNO AL 5
LUGLIO LA RASSEGNA DI FILM IN 35MM RESTAURATI AL PARCO
COMUNALE DI NARNI SCALO*

**TEMA DI QUESTA EDIZIONE E' IL "CINEMA DI PAPA'": IL CINEMA
ITALIANO CONTEMPORANEO RENDE OMAGGIO AI PROPRI PADRI,
REALI E PUTATIVI**

**I REGISTI COINVOLTI: CRISTINA E FRANCESCA COMENCINI,
VINCENZO MARRA, FRANCESCO MUNZI, CLAUDIO E MARCO RISI,
GIOVANNI VERONESI E DANIELE VICARI**

*NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE, CHE DAL '95 VEDE CONSACRATA
L'AREA DI NARNI SCALO AL CINEMA ITALIANO, QUEST'ANNO - E
PER LA PRIMA VOLTA DA ALLORA - SARANNO INTITOLATE DUE
PIAZZE A DUE REGISTI RECENTEMENTE SCOMPARI:
DINO RISI E LUIGI COMENCINI*

Per info
Segreteria organizzativa
Comune di Narni
Via della Pinciana, 1
05035 Narni (TR)
Tel. 0744 747282/Fax 0744
715270
www.leviedelcinema.it
leviedelcinema@comune.narni.tr.it

Ufficio stampa e comunicazione:

Lucrezia Viti +39 348 2565827
Paola Delle Fratte +39 335 7382317
Cristina Borsatti +39 347 9340720
e-mail: leviedelcinema@gmail.com

Si svolgerà dal 27 giugno al 5 luglio a Narni (TR) la XV edizione di "*Le vie del cinema*", la rassegna di cinema restaurato ad ingresso gratuito, diretta da Alberto Crespi e da Giuliano Montaldo ed organizzata per iniziativa del *Comune di Narni* con la collaborazione della *Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale*.

Il titolo di quest'anno, il "Cinema di papà", è una formula presa in prestito dalla Nouvelle Vague - che compie 50 anni proprio nel 2009 - ma ribaltata nel suo significato. Per i giovani critici (e futuri cineasti) francesi degli anni '50 era un modo di attaccare i classici come Carné, Duvivier, Autant-Lara; per noi sarà un confronto tra i classici italiani e i cineasti italiani contemporanei: un gruppo di registi attivi nel cinema di oggi "seleziona" i film in programma, ciascuno di loro sceglie il proprio "film della vita" e lo presenterà al pubblico di Narni. **Cristina e Francesca Comencini, Vincenzo Marra, Francesco Munzi, Claudio e Marco Risi, Giovanni Veronesi e Daniele Vicari** sono i registi ai quali "*Le vie del cinema*" ha chiesto di partecipare. I film selezionati per il programma sono: ***Tutti a casa*** di Luigi Comencini, ***La classe operaia va in paradiso*** di Elio Petri, ***Colpire al cuore*** di Gianni Amelio, ***I mostri*** di Dino Risi (nell'edizione restaurata accompagnata dai ciak di due episodi inediti, "L'attore" e "Il cerbero domestico" recuperati su indicazione di Giuseppe Tornatore e Marco Risi, presentata in occasione della scorsa edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia), ***Un eroe dei nostri tempi*** di Mario Monicelli, ***Rocco e i suoi fratelli*** di Luchino Visconti.

Come già nell'edizione 2008 "*Le vie del cinema*", che ogni anno si svolge nel **parco comunale di Narni Scalo**, sarà preceduta da "*Le piazze del super8*" - l'unica rassegna in Italia dedicata al formato *super8*, realizzata con il supporto del giornalista Flavio Della Rocca, direttore della rivista 35mm.it, grande esperto e collezionista di film in *super8* -, che il 27 e il 28 giugno animerà le suggestive piazze del **centro storico di Narni** con proiezioni contemporanee di film introvabili e "maledetti" proposti nello storico formato *super8*. Come nella precedente edizione, "*Le piazze del super8*" sarà il trionfo dei cinefili, che potranno rivedere titoli storici altrimenti invisibili; ma sarà anche un modo di sottoporre all'attenzione delle istituzioni film che rischiano di scomparire, e che sarebbe urgente restaurare. Con la speranza, quanto prima, di rivederli in copie finalmente restituite all'antico splendore. I film selezionati per questa prima parte della manifestazione: ***Le avventure di Pinocchio*** di Luigi Comencini, ***La marcia su Roma*** di Dino Risi ***La mia signora*** di Luigi Comencini, Mauro Bolognini e Tinto Brass, ***Alta infedeltà*** di Mario Monicelli, Elio Petri, Franco Rossi, Luciano Salce.

Perché "*Le vie del cinema*" non vuole essere soltanto una vetrina della nostra memoria cinematografica, ma anche - come ha dimostrato in passato contribuendo ai restauri di "*Ladri di biciclette*", della "*Presenza del potere da parte di Luigi XIV*" e di "*Sacco e Vanzetti*" - costruire tale memoria per le generazioni a venire. Nel solco della tradizione che, dal 1995, vede consacrata l'area di **Narni Scalo** al cinema italiano con strade e piazze intitolate ai grandi nomi della settima arte, **quest'anno, e per la prima volta da allora, saranno intitolate altre due piazze del paese a due registi recentemente scomparsi: Luigi Comencini e Dino Risi**. Le cerimonie si svolgeranno nei giorni della manifestazione alla presenza dei rispettivi familiari.



CITTA' DI NARNI



Le vie del Cinema

„LE PIAZZE DEL SUPER8“

2° rassegna del cinema in formato super8mm a Narni il 27 e 28 giugno 2009

Nell'ambito della XV edizione di "Le vie del cinema", la **rassegna di cinema restaurato**, diretta da Alberto Crespi e Giuliano Montaldo ed organizzata per iniziativa del *Comune di Narni* e della *Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale*, dopo il successo della prima edizione, anche quest'anno si terrà la manifestazione "**Le piazze del super8**", l'unica rassegna in Italia interamente dedicata a questa immortale pellicola, realizzata in collaborazione con il giornalista Flavio Della Rocca, direttore della rivista 35mm.it, con il fondamentale supporto dei collezionisti Andrea Croattini, Michele Marino, Giulio Bicocchi, Alberto Vangelisti.

L'evento si svolgerà il **27 e il 28 giugno** in alcuni fra gli angoli più suggestivi del **centro storico di Narni** (il *Chiostro di Santa Margherita* ed il *Chiostro di Santa Restituta*) con la proiezione gratuita contemporanea di due film differenti, durante le serate di sabato 27 e domenica 28.

Il programma prevede tutti titoli italiani, così come da tradizione Narnese, tre dei quali inediti in dvd e pertanto ancora più preziosi.

Tutte le proiezioni saranno effettuate direttamente dai collezionisti intervenuti con le migliori meccaniche *super8* disponibili come Fumeo 9120 ed Elmo GS-1200. I film montati originariamente su bobine da 120mt. Verranno rimontati su pizze semiprofessionali in maniera da ridurre le interruzioni e regalare un effetto più cinematografico.

"Le piazze del *super8*", in sintesi, è un evento che vuole sdoganare e far conoscere questo magico formato forse per alcuni "povero" e di "altri tempi" ma così ricco di "sensazioni" e che sa così tanto di "vero" cinema. Fino ad oggi tenuto in vita solo dalla passione di pochi collezionisti si vuole riportarlo all'attenzione del maggior numero possibile di appassionati di cinema dal palato "fine", nella speranza che la rivoluzione digitale attualmente in atto non finisca per cancellare totalmente una parte fondamentale della nostra storia e del mondo della settima arte il cui cuore è fatto di celluloidi.

MOSTRA LOCANDINE, MANIFESTI RARI, FILM IN PELLICOLA SUPER8 E CIMELI

Il 27 ed il 28 giugno, durante le "piazze del super8", sarà organizzata nei luoghi delle proiezioni (Chiostro di Santa Margherita e Chiostro di Santa Restituta) una **mostra mercato** dove, tra dvd, locandine e manifesti rari, sarà possibile trovare anche film in pellicola, proiettori ed altro materiale *super8*. L'evento vuole essere un punto d'incontro per tutti gli appassionati che potranno vendere scambiare o più semplicemente esporre gli oggetti più rari della loro passione.

LE VIE DEL CINEMA:

NARNI SCALO E LE VIE DEL CINEMA ITALIANO

Il 3 ed il 5 luglio 2009 all'interno della manifestazione saranno intitolate due nuove piazze a due grandi cineasti recentemente scomparsi: Piazza Luigi Comencini e Piazza Dino Risi

Piazza Roberto Rossellini, Piazza Vittorio De Sica, Piazza Luchino Visconti, Piazza Elio Petri. E le vie Federico Fellini, Giulietta Masina, Anna Magnani. Sono solo alcune tra le diciassette (vie e piazze) dedicate ai protagonisti del cinema italiano a Narni Scalo (TR).

Nel solco della tradizione che, dal 1995, vede consacrata l'area di Narni Scalo al cinema italiano, quest'anno, e per la prima volta da allora, saranno intitolate altre due piazze del paese a due registi recentemente scomparsi: **Luigi Comencini** e **Dino Risi**. Accadrà venerdì 3 e domenica 5 luglio, durante la Quindicesima edizione di "Le vie del cinema" - la rassegna dedicata al cinema restaurato che si terrà a Narni ed a Narni Scalo dal 27 giugno al 5 luglio prossimi, organizzata per iniziativa del *Comune di Narni* e della *Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale* - alla presenza dei rispettivi familiari.

Parteciperanno alle due serate: **Claudio e Marco Risi, Cristina e Francesca Comencini**.

Per l'occasione, saranno proiettate all'interno del parco comunale di Narni Scalo, le pellicole restaurate di *Tutti a casa* di Luigi Comencini e de *I Mostri* di Dino Risi nell'edizione restaurata accompagnata dai ciak di due episodi inediti, "L'attore" e "Il cerbero domestico" recuperati su indicazione di Giuseppe Tornatore e Marco Risi, presentata in occasione della scorsa edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

EVENTI CHE SI TERRANNO ALL'INTERNO DI "LE VIE DEL CINEMA"

IL LABIRINTO DEI WRITERS: Murales d'autore ad opera di Alessio Patalocco

In occasione della XV Edizione di "Le Vie del Cinema" sarà inaugurata "Il Labirinto dei Writers", l'opera di arte pubblica realizzata per il Comune di Narni dall'artista emergente umbro **Alessio Patalocco**.

"Il Labirinto dei Writers" è un'opera che ridisegna i confini perimetrali del Parco comunale di Narni Scalo - il Parco dei Pini -, che anima le mura che lo delimitano e che si mette in relazione con i molti graffiti già presenti su di esse.

Alessio Patalocco realizzerà durante i giorni della manifestazione, e precisamente dal 30 giugno al 5 luglio, sulle mura del Parco una serie di fotogrammi-graffiti, lasciando anche alcuni spazi vuoti all'interno dei quali chiunque potrà incidere qualcosa. Pensieri, parole, o disegni, purché dettati dalla libera fantasia, rappresenteranno delle cornici vuote che si perderanno in un cielo onirico, il cielo che sovrasta "Le vie del cinema".

Alessio Patalocco, classe 1982, è un architetto e designer di Terni.

Ha dedicato la sua arte alla progettazione di molte opere urbane locali ed internazionali. Tra le sue numerose collaborazioni spicca quella con Massimiliano Fuksas. A Terni, ha realizzato per il bando giovani 2008, una serie di murales di grandi dimensioni per alcune vie cittadine. Ha uno sguardo frizzante, mai banale, e si approccia all'arte con occhio attento e sociologico.

Sito internet: www.alessiopatalocco.eu

L'INTERVISTA IMMAGINATA: spettacolo teatrale di Germano Rubbi

"L'intervista immaginata", rappresentazione teatrale di circa 20 minuti, scritta e diretta da Germano Rubbi con Moreno Vichi, Germano Rubbi e con la partecipazione di Amedeo Carlo Capitanelli, che anticiperà la proiezione del film "Un eroe dei nostri tempi" di Mario Monicelli nel parco pubblico di Narni Scalo il 1° luglio 2009.

"L'intervista immaginata" è ispirato alla figura di Filoteo Alberini ed alla sua invenzione. Nel 1894, un anno prima dell'invenzione dei fratelli Lumière, l'ortano Alberini inventò e brevettò il "kinetografo": un apparecchio per la ripresa e la proiezione di immagini. A causa di un intoppo burocratico, il Ministero dell'Industria e del Commercio rilasciò il brevetto un anno dopo la richiesta di Alberini, nello stesso mese e anno in cui i Lumière proiettarono per la prima volta "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat", nel Dicembre 1895.

Germano Rubbi, attore, autore e regista nato a Terni nel 1968, dal 1988 ad oggi ha fatto parte di diversi gruppi teatrali lavorando con i registi: Memè Perlini, Beppe Chierici, Cathy Marchand della compagnia "Living Theater", Mario Mearelli, Paolo Baiocco e Corrado Sorbara. Collabora stabilmente con scuole di ogni ordine e grado e con amministrazioni come referente per laboratori di produzione cortometraggi, analisi del linguaggio cinematografico e laboratori teatrali.

MOSTRA DI FOTOGRAFIE "LE VIE DEL CINEMA": con immagini realizzate da Luigi Loretoni

Dal 30 giugno al 5 luglio sul viale principale all'interno del parco pubblico di Narni Scalo si terrà una mostra di foto d'autore, curata dal narnese Luigi Loretoni, che ritrae i momenti più significativi di "Le vie del cinema" nei suoi primi quindici anni di vita.

PROGRAMMA PROIEZIONI DEI FILM IN FORMATO *SUPER8* MM NEL CENTRO STORICO DI NARNI

sabato 27 giugno ore 21,30

- *Chiostro Santa Restituta*

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

un film di Luigi Comencini con Nino Manfredi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gina Lollobrigida, Andrea Balestri, Vittorio De Sica.

Edizione SAMPAOLOFILM - 5x180mt

Italia/Francia/RFT 1972, 134'

Dal romanzo "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino" (1880-83) di Carlo Collodi.

Dall'indimenticabile romanzo di Collodi, Luigi Comencini prima trasse un seguitissimo sceneggiato televisivo in cinque puntate, poi questa riduzione cinematografica di poco più di due ore. L'assortimento del cast non poteva essere migliore, con Manfredi nel ruolo di Geppetto e il duo Franchi-Ingrassia nei panni del Gatto e la Volpe; senza dimenticare lo straordinario Andrea Balestri (Pinocchio). Distribuito in *super8* dalla Sampaolo film in 5 bobine da 180mt (quindi un po' più breve di quello cinematografico), è stato per anni un punto di riferimento tecnico per tutti gli appassionati.

- *Chiostro Santa Margherita*

LA MIA SIGNORA

un film di Tinto Brass, Luigi Comencini, Mauro Bolognini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano.

Edizione UNIVERSAL CINE - 7x120mt

Italia 1964, 115'

Cinque episodi legati dal fil-rouge del ruolo della moglie nella società italiana degli anni Sessanta, nel solco più classico della commedia nostrana, diretti da tre grandi maestri: "L'uccellino" e "L'automobile" sono di Tinto Brass; "Eritrea" di Luigi Comencini; "I miei cari" e "Luciana" di Mauro Bolognini. Sordi e la Mangano interpretano i variopinti volti dei protagonisti. Difficile vederlo passare in Tv, se non in qualche afosa notte d'estate. In *super8* ha, ancora, etichetta Universal Cine.

domenica 28 giugno ore 21,30

- *Chiostro Santa Restituta*

LA MARCIA SU ROMA

un film di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

Edizione UNIVERSAL CINE - 5x180mt

Italia/Francia 1962, 94'

Satira sul fascismo, tra misunderstanding e falsi eroismi, diretta da Dino Risi e firmata da Age, Scarpelli, Ruggero Maccari ed Ettore Scola. Gassman e Tognazzi, 'camicie nere' poco convinte, duettano alla grande. La qualità dell'edizione in *super8* è garantita dai negativi originali della Universal Cine, una delle poche case attive negli anni Settanta-Ottanta che ha lavorato costantemente con elevatissimi standard di qualità.

- *Chiostro Santa Margherita*

ALTA INFEDELTÀ

un film di Franco Rossi, Luciano Salce, Mario Monicelli, Elio Petri, con Nino Manfredi, Monica Vitti, Charles Aznavour. Jean-Pierre Cassel, Ugo Tognazzi, Bernard Blier.

Edizione UNIVERSAL CINE - 6x120mt

Italia/Francia 1964, 130'

Coproduzione italo-francese del 1964 che sviluppa, con garbata ironia, il tema della gelosia, in quattro episodi: "Scandaloso" di Franco Rossi; "La sospirata" di Luciano Salce; "Gente moderna" di Mario Monicelli; "Peccato nel pomeriggio" di Elio Petri. Quest'ultimo è stato omesso nella versione *super8* (nonostante sia presente nella locandina del cofanetto), probabilmente per risparmiare i costi di produzione. Tuttavia questa pellicola resta ancora l'unica edizione ad aver visto la luce in home video, e continua a difendersi bene grazie all'ottima tenuta del master in bianco e nero.

PROGRAMMA PROIEZIONI DI FILM IN FORMATO 35MM IN RASSEGNA AL PARCO PUBBLICO - "PARCO DEI PINI" - A NARNI SCALO

martedì 30 giugno ore 21,30

VINCENZO MARRA PRESENTA "LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO"

un film di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato, Mietta Albertini, Salvo Randone, Gino Pernice, Luigi Diberti.

Italia 1972, 123'

☛ *Restauro a cura di CSC-Cineteca Nazionale e Museo Nazionale del Cinema di Torino*

La classe operaia va in paradiso - Lulù (Volontè) è un operaio stakanovista amato dai padroni e detestato dai compagni. La sua assurda abnegazione al lavoro lo porta ad avere una vita totalmente alienata: due famiglie, un'ulcera, un'inutile schiavitù nei confronti dei simboli del benessere borghese (la tv, la macchina...). Ma un giorno, in fabbrica, si mozza un dito in un incidente sul lavoro e comincia a guardare a se stesso, e al mondo, in modo diverso. Petri non era solo un regista "dell'impegno civile": era un grande visionario, un moralista con un forte senso del grottesco. *La classe operaia va in paradiso*, Grand Prix a Cannes nel 1972, è uno dei suoi apologhi più sfrenati e feroci.

Vincenzo Marra è nato a Napoli nel 1972. Ha diretto tre lungometraggi (*Tornando a casa*, *Vento di terra*, *L'ora di punta*) e una serie di straordinari documentari su diversi aspetti della sua città (*Estranei alla massa* sui tifosi del Napoli calcio, *L'udienza è aperta* sulla giustizia, *Il grande progetto* sulla bonifica dell'Italsider di Bagnoli). Il suo cinema è un fecondo mix di finzione e documentario, con un occhio acuto e originalissimo sulla realtà. *Tornando a casa* è stato la rivelazione di Venezia 2001, dove venne selezionato per la Settimana della Critica.

mercoledì 01 luglio ore 21,30

GIOVANNI VERONESI PRESENTA "UN EROE DEI NOSTRI TEMPI"

un film di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Franca Valeri, Tina Pica, Giovanna Ralli, Leopoldo Trieste, Alberto Lattuada, Carlo Pedersoli.

Italia 1955, b/n, 100

☛ *Ristampa a cura di CSC-Cineteca Nazionale*

Un eroe dei nostri tempi - Un Monicelli forse "minore", ma scritto e girato con un ritmo incredibile, con un cast strepitoso e uno sguardo al fulmicotone sull'Italia degli anni '50. Sordi interpreta un piccolo travet, servile e ossessionato dall'idea di essere osservato, spiato, "incastrato". Proprio la sua mania di essere inappuntabile - e di poter provare, in ogni momento della sua vita, dov'era, che faceva, perché lo faceva - lo caccerà nei guai. Sotto l'apparenza della farsa si nasconde un apologo amarissimo sulla piccola borghesia del dopoguerra, conformista e leccapiedi, sempre pronta ad adeguarsi alla volontà dei potenti. Sordi ricicla le macchiette che l'avevano reso famoso (da *Mamma mia che impressione* a *Un americano a Roma*) e le trasforma, per la prima volta nella sua carriera, in personaggi tragici. Nel cast la grande Franca Valeri, un cameo del regista Alberto Lattuada e un giovanissimo, irricognoscibile Bud Spencer - ancora con il suo vero nome, Carlo Pedersoli.

La proiezione del film sarà preceduta dalla breve rappresentazione teatrale "L'intervista immaginata", di Germano Rubbi con Moreno Vichi, Germano Rubbi e la partecipazione di Amedeo Carlo Capitanelli.

Giovanni Veronesi è nato a Prato nel 1962. Fratello minore dello scrittore Sandro, ha cominciato come sceneggiatore, collaborando con Francesco Nuti e contribuendo, fin dal

primo film *I laureati*, al successo di Leonardo Pieraccioni. Il suo film d'esordio, *Maramao* (1987), era un delizioso esempio di cinema "sui" bambini, del tutto originale per il cinema italiano. Altrettanto curiosi, e insoliti, i successivi *Per amore, solo per amore* (dove Abatantuono era San Giuseppe e la giovanissima Penelope Cruz la vergine Maria), *Silenzio si nasce* e *Il mio West*, bizzarro spaghetti-western girato in Garfagnana con Pieraccioni, David Bowie e autentici nativi americani. Il grande successo arriva con *Manuale d'amore* nel 2005: da allora Veronesi è uno dei registi più popolari d'Italia, uno dei legittimi successori (con Virzì, Parenti e i Vanzina) della grande tradizione della commedia all'italiana.

Giovedì 02 luglio ore 21,30

FRANCESCO MUNZI PRESENTA "COLPIRE AL CUORE"

un film di Gianni Amelio, con Jean-Louis Trintignant, Laura Morante, Fausto Rossi, Sonia Gessner, Laura Nucci, Vanni Corbellini, Matteo Cerami.

Italia 1982, 108'

☛ *Ristampa da negativo originale a cura di CSC-Cineteca Nazionale, per gentile concessione di Antea srl.*

Colpire al cuore - Un professore "flirta" con il terrorismo e suo figlio, per gelosia, racconta tutto alla polizia. A un primo livello di lettura, *Colpire al cuore* è uno dei primi (e dei migliori) film italiani ad analizzare quasi in diretta un tema complesso come gli anni di piombo. Ad un'analisi più attenta, è un film sulla famiglia, sul conflitto tra padri e figli, che fonde il livello ideologico con quello psicologico; ed è anche un film sul ruolo degli intellettuali, sulla loro capacità (o incapacità) di trasmettere valori forti alle nuove generazioni. Con un grande Jean-Louis Trintignant, che torna in Italia vent'anni dopo *Il sorpasso*.

Francesco Munzi è nato a Roma nel 1969. Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, si rivela nel 2004 con l'opera prima *Saimir*, uno degli esordi italiani più originali e convincenti del XXI secolo. Seguendo con sguardo limpido, quasi "neorealista", l'odissea di un bambino albanese negli ambienti del litorale romano, racconta il fenomeno dell'immigrazione senza cliché né paraocchi ideologici. Un approccio confermato, nel 2008, con il secondo film - *Il resto della notte* - che osserva un interno borghese sconvolto dalla presenza di una giovane colf romena, senza fare sconti a nessuno, né ai ricchi né ai poveri, né agli italiani né agli stranieri. Il film, presentato alla "Quinzaine des Réalisateurs" di Cannes, ha avuto grande successo in decine di festival in tutto il mondo.

Venerdì 03 luglio ore 21,30

ore 21,30

CLAUDIO E MARCO RISI PRESENTANO "I MOSTRI"

un film di Dino Risi con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Lando Buzzanca, Marisa Merlini, Michèle Mercier, Ricky Tognazzi, Maria Mannelli, Mario Cecchi Gori, Sal Borgese.

Italia/Francia 1963, b/n, 128'

☛ *Restauro a cura di CSC-Cineteca Nazionale, in collaborazione con Sky Italia. Edizione restaurata accompagnata dai ciak di due episodi inediti, "L'attore" e "Il cerbero domestico" recuperati su indicazione di Giuseppe Tornatore e Marco Risi, presentata in occasione della scorsa edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia*

Durante la serata avrà luogo l'intitolazione della Piazza Dino Risi a Narni Scalo

I Mostri - L'esempio più alto e famoso del "film a episodi", forma narrativa che ha conosciuto grande fortuna negli anni d'oro della commedia all'italiana. Scritto dalle coppie regine di sceneggiatori di quel genere (Age & Scarpelli, Scola & Maccari), pensato inizialmente per Elio Petri e Alberto Sordi, passa a Risi il quale lo dirige dopo il grande successo del *Sorpasso*, ricreando la coppia Gassman-Tognazzi che aveva così ben funzionato nella *Marcia su Roma*. I due attori si alternano nei vari sketch, che ritraggono vizi (molti) e

virtù (pochissime) degli italiani medi. In alcuni episodi Gassman e Tognazzi compaiono assieme: memorabile l'ultimo, "La nobile arte", dove il personaggio di un pugile suonato e del suo squallido allenatore toccano vertici da tragedia greca.

Claudio Risi è nato a Berna, in Svizzera, nel 1948. Figlio maggiore di Dino Risi, è stato per anni aiuto-regista di fiducia del padre in film come *Profumo di donna*, *Telefoni bianchi*, *La stanza del vescovo*, *Caro papà*. Molto attivo in televisione, ha diretto il fortunatissimo serial *I ragazzi della Terza C*. Il suo miglior film per il cinema è *Pugni di rabbia* (1991), un ruvido affresco sul mondo della boxe.

Marco Risi è nato a Milano nel 1951. Dopo alcuni piccoli film comico-sentimentali negli anni '80 (*Vado a vivere da solo*, *Un ragazzo e una ragazza*, *Colpo di fulmine*) scopre una robusta vena drammatica dirigendo *Soldati - 365 all'alba* e soprattutto *Mery per sempre*, ambientato nel carcere minorile di Palermo e interpretato, accanto a Michele Placido e Claudio Amendola, da ragazzi non professionisti. Il seguito (bellissimo) di quel film, *Ragazzi fuori*, è il suo maggior successo di pubblico; il successivo *Il muro di gomma*, sulla strage di Ustica, lo conferma come un cineasta attento all'attualità e al valore civile del cinema. Infila poi alcuni lavori sfortunati al box-office, come *Il branco* e *L'ultimo capodanno*. Nel 2007 gira *La mano de Dios*, sulla vita del grande calciatore Diego Maradona; nel 2009 firma il magnifico *Fortapasc*, sul giovane cronista del *Mattino* Giancarlo Siani ucciso dalla camorra.

Sabato 04 luglio ore 21,30

ore 21,30

DANIELE VICARI PRESENTA "ROCCO E I SUOI FRATELLI"

un film di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, Katina Paxinou, Annie Girardot, Paolo Stoppa, Claudia Cardinale, Corrado Pani, Spiros Focas, Roger Hanin, Nino Castelnuovo, Adriana Asti, Claudia Mori.

Italia/Francia 1960, b/n, 169'

Ispirato ai racconti di Testori (Il ponte della Ghisolfa, 1958).

► *Restauro a cura di CSC-Cineteca Nazionale, per gentile concessione di Titanus spa.*

Rocco e i suoi fratelli - Uno dei due film - l'altro è *La dolce vita* - che hanno reso immenso il cinema italiano alla svolta epocale dei primi anni '60. Sposando l'approccio neorealista al respiro narrativo dei grandi romanzi ottocenteschi, Visconti racconta l'immigrazione di una famiglia lucana nella Milano del boom. I fratelli del titolo sono 5 - Vincenzo, Simone, Rocco, Ciro e Luca - e ciascuno di loro "battezza" un capitolo del film, ma sono soprattutto Simone (Salvatori) e Rocco (Delon) i protagonisti della storia. Uniti dall'amore fraterno e dal talento per la boxe, ma divisi dal carattere (violento e diabolico il primo, buono e angelico il secondo) e dall'amore contrastato per Nadia (Girardot), una prostituta che porterà dentro l'arcaica famiglia meridionale i germi del peccato e della modernità. Il triangolo Simone/Rocco/Nadia si ispira dichiaratamente all'*Idiota* di Dostoevskij, anche se la fonte diretta del film sono i racconti milanesi di Giovanni Testori. Un capolavoro enorme bersagliato dalla censura, il vero grande romanzo sull'Italia del dopoguerra, con una splendida fotografia di Giuseppe Rotunno.

Daniele Vicari è nato a Castel di Tora, in provincia di Rieti, nel 1967. Allievo di Guido Aristarco, è uno dei pochi registi italiani che vengono dalla critica. Ha diretto - spesso in tandem con Guido Chiesa - alcuni ottimi documentari, tra cui *Non mi basta mai* e *Partigiani*, per poi esordire nel lungometraggio con *Velocità massima* (2002), viaggio nel mondo "a parte" delle corse d'auto clandestine. Ha poi diretto *L'orizzonte degli eventi* (2005), il documentario *Il mio paese* (2006) e *Il passato è una terra straniera* (2008), dal romanzo di Gianrico Carofiglio. Ha appena annunciato due nuovi progetti: il primo, *Edo*, ambientato nella Genova del post-G8; il secondo incentrato sulle vicende accadute a Genova nel 2001 nei giorni del G8 durante la notte della scuola Diaz.

Domenica 05 luglio ore 21,30

CRISTINA E FRANCESCA COMENCINI PRESENTANO "TUTTI A CASA"

un film di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani, Martin Balsam, Nino Castelnuovo, Claudio Gora, Didi Perego, Mino Doro, Mario Feliciani, Alex Nicol, Carla Gravina.

Italia/Francia 1960, b/n, 120'

➤ *Ristampa a cura di CSC-Cineteca Nazionale.*

Durante la serata avrà luogo l'intitolazione della Piazza Luigi Comencini a Narni Scalo.

Tutti a casa - L'unico, vero, grande film italiano sull'8 settembre e sul tragicomico sbandamento che colpì l'esercito italiano dopo l'annuncio, dal parte di Badoglio, dell'armistizio con le forze alleate. Il tenente Innocenzi (uno straordinario Alberto Sordi) viene colto dalla notizia mentre sta portando la sua compagnia a rilevare i commilitoni di guardia. I tedeschi cominciano subito a sparare sui "camerati" italiani. Fuga generale, tutti in borghese, tutti a cercare affannosamente di salvare la pelle e tornare a casa. Innocenzi si ritrova in viaggio verso il Sud assieme al napoletano Ceccarelli (Reggiani), petulante geniere in licenza di convalescenza. La loro odissea finirà a Napoli, durante le epiche giornate nel corso delle quali la città si liberò dai nazisti. Molte peripezie del film sono ispirate alle vere vicende vissute dopo l'8 settembre da Agenore Incrocci, in arte Age, che assieme a Furio Scarpelli sceneggiò il film.

Cristina Comencini è nata a Roma. Come le sorelle Paola, Eleonora e Francesca ha cominciato a lavorare nel cinema seguendo le orme del padre, il grande Luigi. Ha scritto con lui *Cuore* e *La storia*, per la tv. Il suo primo film è *Zoo*, del 1989. Da allora ha diretto una decina di film (i più noti: *La bestia nel cuore*, *Bianco e nero*, *Va' dove ti porta il cuore*), scritto diversi romanzi e testi teatrali (da uno di essi, *Due partite*, è tratto il film omonimo diretto da Enzo Monteleone), confermandosi una narratrice raffinata e attenta alle dinamiche psicologiche e sociali del mondo borghese. Tra le figlie di Luigi, è quella più versata nella commedia, genere che Luigi rese grande assieme a colleghi come Risi, Scola, Steno e Monicelli.

Francesca Comencini è nata a Roma. Rispetto alla sorella maggiore Cristina, si è per così dire "appropriata" dell'eredità documentaristica del padre, che è stato anche un grande autore di documentari e reportage sociali. In due film- *Carlo Giuliani ragazzo* del 2002, *Mi piace lavorare-Mobbing* del 2004 - è riuscita a fondere finzione e realtà creando una forma di racconto di grandissima originalità. Approccio confermato nell'affresco sociale di *A casa nostra* e nel film di montaggio *In fabbrica*, sul ruolo dei lavoratori nella storia italiana del dopoguerra. Al momento è impegnata al montaggio del suo prossimo film dal titolo *Lo spazio bianco*, con Margherita Buy.